

La FeralpiSalò pensa a Dionisi per la panchina



Allenatori. Toscano e Dionisi prima dell'ultimo Imolese-FeralpiSalò

Serie C

SALÒ. Non soltanto il Chievo Verona di serie B. Non solo il Teramo o la ben più ambiziosa (ed anche affascinante, a maggior ragione per un senese) Robur Siena in serie C.

Anche la FeralpiSalò sta ten-

tando di strappare all'Imolese Alessio Dionisi, il tecnico di Abbadia San Salvatore che quest'anno ha incantato con la neopromossa compagine imolese, sia dal punto di vista del gioco sia sotto il profilo dei risultati (i rossoblù sono stati eliminati dal Piacenza nella semifinale dei play off, lo stesso traguardo raggiunto dai garde-

sani), ma che con il club romagnolo ha un contratto fino al 2022.

Alternative. Nulla trapela dalla sede del club gardesano ma, ad oltre dieci giorni dall'eliminazione nei play off per mano della Triestina, appare praticamente certa la mancata conferma sulla panchina della prima squadra di Damiano Zenoni, che dovrebbe quindi tornare a guidare la Berretti verdeblù.

Anche l'ipotesi Gilardino (per il quale pare si siano mossi anche il Monopoli e la Pistoiese), suggestiva soprattutto dal punto di vista mediatico, non sembra vista di buon grado dalla dirigenza salodiana. E questo malgrado i buoni rapporti tra il tecnico biellese che quest'anno ha guidato il Rezzato in serie D ed il direttore sportivo salodiano Gianluca Andrissi, che a sua volta (qui vige il silenzio assenso, visto che il contratto è valido ancora per una stagione) è confermato nei ruoli della FeralpiSalò.

Giocatori. Le incertezze sul nome del futuro tecnico rallentano molte trattative, anche se sono numerosi i giocatori in organico ancora sotto contratto. Fra questi c'è pure Fabio Scarsella, autore quest'anno di 11 gol, che però potrebbe lasciare il Garda e scendere nel girone C. Magari a quella Reggina dove, una volta chiuso il rapporto con la Feralpi, approderà Domenico Toscano.